

AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016

In data 23 dicembre 2013, alle ore 9, il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia si è riunito per procedere all'esame della proposta di bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016. Assistono alla riunione il dott. Gianfranco Zoppi, dirigente dell'Agenzia, e il dott. Luca Dorigi.

Dall'esame della proposta di bilancio 2014 dell'Agenzia i revisori rilevano quanto segue.

Il bilancio di previsione predisposto dall'Agenzia ai fini dell'adozione da parte del Dirigente e della successiva approvazione da parte della Giunta provinciale ha natura provvisoria, tenuto conto della natura "tecnica" del bilancio provinciale. Infatti con il bilancio 2014 la Provincia non ha definito alcuna manovra economico-finanziaria, rinviando al futuro Esecutivo l'individuazione delle strategie e delle conseguenti scelte in ordine alla programmazione e destinazione delle risorse.

Il documento in esame pareggia nell'importo di euro 191.362.000,00, dei quali 187.852.000,00 riferiti alla Prima Parte. Il bilancio 2013 alla data odierna pareggia nell'importo di euro 199.657.354,90 dei quali 196.397.354,90 riferiti alla Prima Parte.

Rispetto al 2013 si registra in particolare:

- l'aumento delle entrate dalla Regione finalizzate alla corresponsione degli assegni al nucleo familiare, e agli altri interventi di cui alla L.R. n. 1/2005, come modificata dalla L.R. n. 3/2008. L'entrata è stata iscritta per euro 34.000.000,00 rispetto ai 30.000.000,00 del 2013. Il Collegio rileva come tale somma sia in linea con i fabbisogni dell'Agenzia. In merito, tenuto conto che la Regione sul proprio bilancio 2014 ha provveduto, con riferimento alle provvidenze in esame, a confermare la spesa complessiva, comprensiva quindi della quota spettante anche alla Provincia di Bolzano, in euro 75.000.000,00 la predetta quota riferita alla provincia di Trento dovrebbe trovare piena copertura. Analogo importo è stato previsto anche per gli esercizi finanziari 2015 e 2016;
- la pressoché conferma in euro 6.700.000,00 delle entrate dalla Regione per la gestione delle leggi delegate in materia di previdenza integrativa per un importo. Le predette risorse, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 9/2005, sono assegnate ed erogate direttamente della Regione. Sulla base di ciò la Provincia, nelle direttive agli enti dipendenti e alle agenzie per la formazione del bilancio 2014, tenuto conto dei fabbisogni presentati, ha autorizzato l'Agenzia ad iscrivere entrate per le provvidenze in esame nell'importo di euro 6.700.000,00 per l'esercizio 2014 e per gli esercizi 2015 e 2016;
- la riduzione delle entrate da contribuzioni per la costituzione della pensione alle casalinghe iscritte per euro 200.000,00 rispetto ai 300.000,00 del 2013; medesimo stanziamento è previsto anche per il 2015 e il 2016;
- una previsione di entrata da disinvestimenti finanziari pari a euro 8.180.000,00 nel mentre il corrispondente dato iscritto sul bilancio 2013 risulta pari a euro 7.500.000,00. Tale importo corrisponde al saldo tra le previste spese per la corresponsione delle pensioni alle casalinghe e per le restituzioni alle casalinghe di contribuzioni non dovute (pari complessivamente a euro

8.380.000,00) e le previste entrate per contribuzioni dalle persone che in passato hanno aderito alla relativa forma assicurativa (euro 200.000,00). L'importo dei disinvestimenti iscritti sul bilancio 2015 e sul bilancio 2016 ammonta invece rispettivamente a euro 8.280.000,00 ed a euro 8.580.000,00;

- la previsione di entrata derivante dalle assegnazioni della Provincia per la gestione delle provvidenze agli invalidi, ciechi e sordomuti nonché per il finanziamento di altre funzioni affidate dalla Giunta provinciale di euro 112.462.000,00. Tale importo coincide con le risorse preordinate per tali finalità sul capitolo 401500 del bilancio di previsione della Provincia per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016. Anche per quanto concerne le previsioni sul bilancio pluriennale il Collegio prende atto della corrispondenza delle stesse con quanto previsto dal bilancio pluriennale 2014-2016 della Provincia: euro 114.149.000,00 sul 2015 e euro 115.861.000,00 sul 2016;
- la previsione di entrate derivante dalle assegnazioni della Provincia per l'erogazione del nuovo assegno di cura disciplinato dalla legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria": 5.000.000,00 sul 2014, e 5.000.000,00 sugli anni 2015 e 2016;
- la previsione di entrata derivante dalle assegnazioni della Provincia per l'erogazione dell'intervento di sostegno economico al reddito delle famiglie previsto dall'articolo 35, comma 2, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 di euro 15.000.000,00 per l'esercizio 2014 e per euro 15.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2015 e 2016;
- la conferma della previsione di entrata sul bilancio 2014 di euro 1.250.000,00 derivante dalle assegnazioni della Provincia per l'erogazione dell'intervento di sostegno delle famiglie numerose previsto dall'articolo 6, comma 1 e 5, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1. Per gli anni 2015 e 2016 l'entrata prevista ammonta ad euro 1.250.000,00 per ciascun esercizio finanziario;
- un presunto avanzo di amministrazione 2013 stimato prudenzialmente nell'importo di euro 8.060.000,00, a fronte di un avanzo risultante dal rendiconto 2012 e iscritto sul bilancio 2013 per un importo di 15.900.666,25. Concorrono a determinare l'avanzo presunto euro 3.000.000,00 dalla gestione delle provvidenze agli invalidi, ciechi e sordomuti, euro 3.000.000,00 dalla gestione dell'assegno di cura, euro 60.000,00 per la gestione dell'intervento a favore delle famiglie delle vittime di incidenti mortali sul lavoro ed infine euro 2.000.000,00 sulla gestione delle leggi delegate dalla Regione in materia di previdenza integrativa.

Gestione delle leggi delegate in materia di previdenza integrativa

Rispetto al 2013 le autorizzazioni di spesa evidenziano, in particolare:

- la previsione di euro 34.000,00 quale spesa afferente i contributi sui versamenti volontari per la costituzione della pensione di vecchiaia all'INPS e per la costituzione della pensione complementare da parte delle casalinghe, per il venire meno degli oneri arretrati connessi con la sanatoria disposta con il comma 2 dell'art. 5 della L.R. n. 3/2008;
- l'aumento della spesa per la concessione dei contributi sui versamenti per l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti effettuati dai coltivatori diretti, coloni e mezzadri che passa dall'attuale stanziamenti di euro 2.924.500,00 ad euro 3.280.000,00 del 2013, euro 3.380.000,00 nel 2015 e nel 2016.

Per quanto concerne la gestione della "pensione alle casalinghe", ormai limitata alle casalinghe che hanno aderito alla relativa forma assicurativa entro il 24 luglio 2004, a fronte di entrate da contribuzioni per euro 200.000,00, sono previste spese per euro 8.380.000,00 con un conseguente previsto disavanzo pari a euro 8.180.000,00, che è coperto con disinvestimenti finanziari di pari importo. Sul bilancio 2015 e 2016 la spesa è prevista in aumento (euro 8.480.000,00 sul 2015 e euro

8.780.000,00 sul 2016). L'incremento di spesa riferita alla precitata gestione si giustifica con l'applicazione della perequazione delle pensioni fissata dal governo (+1,2%) nel decreto 20 novembre 2013 (G.U. n.280 di data 29 novembre 2013) e solo parzialmente dall'incremento degli aventi diritto tenuto conto che il loro aumento è compensato dai decessi.

Gestione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 1/2005 – “Pacchetto famiglia”

Come rilevato in precedenza, le entrate per le provvidenze in esame sono previste in misura pari a euro 34.000.000,00. Delle stesse, una quota pari a euro 33.960.000 è finalizzata alla copertura del previsto fabbisogno per la concessione degli assegni al nucleo. La previsione di spesa in esame è stata elaborata tenendo conto del corrispondente onere sostenuto nel 2013 che già include gli interventi in favore delle famiglie con un solo figlio di età inferiore a 7 anni, introdotti dalla L.R. n. 3/2008 e disciplinati dal Decreto del Presidente del Regione 4 giugno 2008, n. 3/L.

Sia sull'esercizio 2015 e che 2016 sono state autorizzate risorse per il medesimo importo.

Gestione provvidenza agli invalidi

Le risorse disponibili per le provvidenze in esame ammontano a euro 115.462.000,00 derivanti dalle assegnazioni di competenza della Provincia. Di tale importo, euro 111.181.000,00 sono stati autorizzati in uscita sul capitolo inerente le provvidenze agli invalidi. Tale previsione di spesa tiene conto sia dell'aumento dei beneficiari, conseguente all'invecchiamento della popolazione sia dell'adeguamento delle pensioni al citato indice di perequazione stabilito dal Ministero dell'Economia e delle finanze. La restante quota delle risorse, pari a euro 4.281.000,00, è finalizzata: per euro 3.200.000,00 alle spese per la compilazione, l'aggiornamento e la trasmissione telematica delle dichiarazioni ICEF, per euro 13.000,00 per le spese inerenti l'attività del Comitato ICEF e per euro 568.000,00 alla copertura delle spese generali, mentre euro 500.000,00 sono le risorse accantonate sul fondo di riserva per spese obbligatorie e sul fondo di riserva per le spese impreviste.

Sugli esercizi successivi le previsioni di spesa afferenti le provvidenze agli invalidi risultano pari a euro 110.868.000,00 per il 2015 ed euro 112.580.000,00 per il 2016.

Gestione assegno di cura

Con riferimento all'intervento in esame sul bilancio 2014 sono previste spese per euro 8.000.000,00, di cui euro 5.000.000,00 finanziati con l'assegnazione di risorse dalla Provincia finalizzate a tale misura ed euro 3.000.000,00 quale quota vincolata del presunto avanzo di amministrazione per l'anno 2013. Anche per gli esercizi 2015 e 2016 sono state stanziare risorse per euro 5.000.000,00.

Intervento a sostegno del reddito delle famiglie

Con riferimento all'intervento in esame sul bilancio 2014 sono previste spese per 15.000.000,00, finanziati con l'assegnazione di risorse dalla Provincia finalizzate a tale misura. Per gli esercizi 2015 e 2016 sono state autorizzate risorse per euro 15.000.000,00 per ciascun esercizio.

Altri interventi

Sul bilancio 2014 sono previste spese per 1.250.000,00 per la gestione dell'intervento a sostegno del reddito delle famiglie numerose, finanziato con risorse derivanti dai trasferimenti provinciali, analoghe previsioni di spesa sono previste per ciascun esercizio finanziario 2015 e 2016. E' stato inoltre autorizzato l'importo di euro 60.000,00 per la gestione dell'intervento a sostegno dei

famigliari delle vittime di incidenti mortali sul lavoro o in attività di volontariato, finanziato con il presunto avanzo vincolato a tale finalità.

Spese generali

In ordine alle spese in esame il Collegio, innanzitutto, prende atto della sostanziale invarianza delle spese di tesoreria e varie d'ufficio previste in euro 550.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2014-2016, l'attuale stanziamento risulta pari ad euro 595.000,00.

In secondo luogo rileva come sul bilancio 2014 non siano previste autorizzazioni di spesa sui capitoli 1350 e 1390 riguardanti rispettivamente le spese di funzionamento di natura "non obbligatoria" e le spese per consulenze.

Anche sul bilancio pluriennale non risultano autorizzazioni di spesa sui precitati capitoli.

Il Collegio prende pertanto atto che quanto previsto dalle direttive per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennali 2014-2016, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2268 del 24 ottobre 2013 è stato rispettato sia in ordine alle disposizioni relative alle spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza sia in ordine al contenimento e razionalizzazione delle spese di natura discrezionale afferenti i servizi generali non essendo previsto alcun stanziamento per tali tipologie di spesa.

Per quanto riguarda le collaborazioni il Collegio, prende atto che l'Agenzia non ha previsto alcuna spesa per tale fattispecie, rispettando anche in questo caso i vincoli previsti nelle precitate direttive.

Il Collegio rileva inoltre come l'Agenzia non preveda acquisti di arredi e di autovetture e quindi anche per queste tipologie di spesa rispetti i vincoli previsti alla lettera g) delle direttive.

Il Collegio pone l'attenzione sull'obbligo posto in capo all'Agenzia di avvalersi della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale, degli altri strumenti di sistema e dei centri condivisi eventualmente attivati dalla Provincia.

Equilibrio economico

Circa l'equilibrio economico, come negli esercizi precedenti, il Collegio prende atto che, dati i vincoli inerenti la destinazione delle entrate e date le previsioni di spesa afferenti le singole provvidenze, per la copertura delle spese correnti si rende necessario utilizzare l'intero avanzo presunto di amministrazione 2013 oltre che i previsti disinvestimenti finanziari di cui si è detto in precedenza. In merito il Collegio ricorda all'Agenzia di chiedere la necessaria autorizzazione alla Giunta provinciale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di contabilità della Provincia.

Il Collegio verifica inoltre il rispetto dei vincoli di destinazione delle entrate e evidenzia la corretta destinazione del presunto avanzo di amministrazione.

Il Collegio rileva infine come il bilancio di previsione 2014 sia stato predisposto unitamente al Programma di gestione relativo al medesimo esercizio, che rappresenta lo strumento di programmazione attuativa, ovvero di definizione degli obiettivi da perseguire e dei conseguenti interventi da realizzare.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del quadro normativo di riferimento, il Collegio esprime parere favorevole per l'adozione, da parte del Dirigente dell'Agenzia, del bilancio di previsione 2014-2016 così come proposto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Piero Carlo Floreani (assente giustificato)

Dott. Lorenzo Bertoli



Dott.ssa Elsa Ferrari



Trento, 23 dicembre 2013

